



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 137 del 22/12/2025

Oggetto: REGOLAMENTO DI AMBITO PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI ALLE PRESTAZIONI E AI SERVIZI SOCIALI- MODALITA' DI COMPUTO COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI SEMI RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA ' E SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventicinque addì 22 del mese di dicembre alle ore 11:40, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

SQUERI FRANCESCO	SINDACO	Presente
BARONE CARLO SALVATORE	VICE SINDACO	Presente
MARZANI VALENTINA	ASSESSORE	Assente
MICHELI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
MISTRETTA MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
RESTA VALERIA	ASSESSORE	Presente
TAVERNITI ACHILLE	ASSESSORE	Presente
ZUIN MASSIMO GIOVANNI	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 7

Totale Assenti 1

Partecipano alla seduta di Giunta Comunale, in modalità videoconferenza, gli Assessori Micheli Francesca, Resta Valeria, Taverniti Achille.

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE MARTINA STEFANEA LAURA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SQUERI FRANCESCO in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con proprio atto n.47/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento di Ambito per l'accesso agli interventi, alle prestazioni ed ai servizi sociali approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale di San Giuliano Milanese n. 4 del 17.04.2024;

Preso atto che:

- l'art. 32 del suddetto Regolamento, "Definizione della compartecipazione alla spesa del cittadino", ai fini della definizione della determinazione della quota di compartecipazione alla spesa degli interventi e dei servizi da parte del cittadino, prevede che il Comune definisca per ogni tipologia di intervento e/o di servizio, la struttura della contribuzione - per fasce differenziate o secondo il metodo della progressione lineare - e le specifiche modalità di calcolo, tenuto conto della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio;
- l'art. 33 del suddetto Regolamento, "Modalità del computo della compartecipazione" prevede che la Giunta Comunale annualmente (1 gennaio – 31 dicembre) stabilisca gli elementi che costituiscono la struttura della modalità di calcolo della compartecipazione del Comune secondo la formula sotto indicata:

$$\frac{\text{Percentuale/quota minima} + (\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\frac{\text{\% / quota massima} - \text{\% / quota minima}}{\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}})}{1}$$

- l'art. 65 del suddetto Regolamento, "Quote di contribuzione" definisce che la Giunta Comunale annualmente stabilisce altresì la struttura della contribuzione, anche tenendo conto dei provvedimenti assunti dall'ambito distrettuale, per i servizi diurni e semi-residenziali a favore delle persone con disabilità;

Dato atto che sono servizi diurni e semi-residenziali di cui al punto precedente:

- CSE - Centro Socio Educativo – Art. 62 Regolamento di Ambito per l'accesso agli interventi, alle prestazioni ed ai servizi sociali
- CDD - Centro Diurno Disabili - Art.63 Regolamento di Ambito per l'accesso agli interventi, alle prestazioni ed ai servizi sociali
- SFA - Servizio Formazione all'autonomia - art.64 Regolamento di Ambito per l'accesso agli interventi, alle prestazioni ed ai servizi sociali

Dato atto che al fine di dare attuazione all'art. 65 del suddetto Regolamento, "Quote di contribuzione" il Tavolo Tecnico distrettuale ha elaborato una proposta di calcolo di contribuzione relativamente ai Servizi semi residenziali rivolti alle persone con disabilità, CDD-CSE-SFA, alla luce dei criteri stabiliti dal nuovo regolamento, sottoposta all'Assemblea intercomunale dei Sindaci preliminarmente all'approvazione da parte delle rispettive Giunte comunali;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci:

- n. 1 del 08.04.2013 recante "Approvazione proposta tecnica tariffa unificata servizio CENTRO DIURNO DISABILI – CDD e relativa modalità di riscossione tariffe alla cittadinanza" con la quale si approvava la proposta di tariffazione unitaria relativa all'unità d'offerta CENTRO DIURNO DISABILI, nonché l'ipotesi gestionale di riscossione delle relative tariffe in capo ad A.S.S.E.MI.;
- n.6 del 13.12.2017 recante "Concorso al costo del servizio Centro Diurno Disabili come da deliberazione n. 1 del 08.04.2013: integrazioni" con la quale venivano ridefinite le previsioni di concorso al costo del servizio;

- n. 4 del 19.03.2025 con la quale ha proceduto alla presa d'atto dell'abrogazione della modalità di calcolo relativa al concorso al costo del servizio Centro Diurno Disabili di cui alle sopracitate Deliberazioni n.1/2013 e n.6/2017, e disponeva con medesimo atto il mantenimento, fino al 31.08.2025, del calcolo della compartecipazione al costo del CDD di cui alle suddette deliberazioni, prorogato con successiva deliberazione n.7/2025 fino al 31/12/2025;

Visto l'art. 70 del citato Regolamento "Regolamentazione di altri servizi", valutata l'opportunità di fare un quadro di insieme del sistema di compartecipazione e tariffe per servizi e prestazioni analoghe, i comuni dell'ambito hanno concordato sulla necessità di applicare la medesima formula di calcolo anche ai Servizi Domiciliari e in specifico al SAD, Servizio di Assistenza Domiciliare, gestito in modo omogeneo sul territorio distrettuale ma ad oggi con modalità di compartecipazione al costo del servizio diverse per ogni Comune, al fine di renderla omogenea e coerente con quanto disposto dal nuovo Regolamento;

Vista pertanto la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di San Giuliano Milanese N. 7 del 18.06.2025, che ha disposto la presa d'atto della complessiva proposta tecnica per il calcolo della compartecipazione al costo dei seguenti servizi, già esaminata nell'incontro tecnico politico del 11.06.2025:

- Servizi semiresidenziali rivolti alle persone con disabilità: CDD-CSE-SFA;
- Servizi Domiciliari: Servizio di Assistenza Domiciliare – SAD;

Visto l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale, in esecuzione dei provvedimenti assunti a livello distrettuale, sono indicati gli elementi che costituiscono la struttura della modalità di calcolo della compartecipazione del Comune ai sensi dell'art.33 "Modalità del computo della compartecipazione" del Regolamento di Ambito per l'accesso agli interventi, alle prestazioni ed ai servizi sociali di cui alla Deliberazione Consiglio Comunale 47/2024, relativamente ai servizi semi residenziali per persone con disabilità (CDD-CSE-SFA) e al servizio di assistenza domiciliare – SAD;

Valutato di conseguenza di stabilire la decorrenza annuale dei criteri e dei valori di cui all'allegato A sopracitato, di cui all'art. 65, "Quote di contribuzione" del citato Regolamento, alla data del 1 gennaio 2026;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso dal dirigente del servizio interessato, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/00;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nella parte narrativa e qui integralmente richiamate

1 di approvare le modalità di computo della compartecipazione al costo dei servizi diurni e semiresidenziali per le persone con disabilità (CSE, CDD e SFA) e per il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) – anno 2026 - come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire l'applicazione delle suddette modalità a far data dal 1 gennaio 2026 con approvazione annuale come indicato nell'art. 65 "Quote di contribuzione" del Regolamento di Ambito per l'accesso agli interventi, alle prestazioni ed ai servizi sociali;

La presente deliberazione vista l'urgenza di procedere per gli adempimenti conseguenti viene dichiarata immediatamente eseguibile a seguito di separata ed unanime votazione espressa in forma palese, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/00.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL SINDACO
SQUERI FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE
MARTINA STEFANEA LAURA